



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

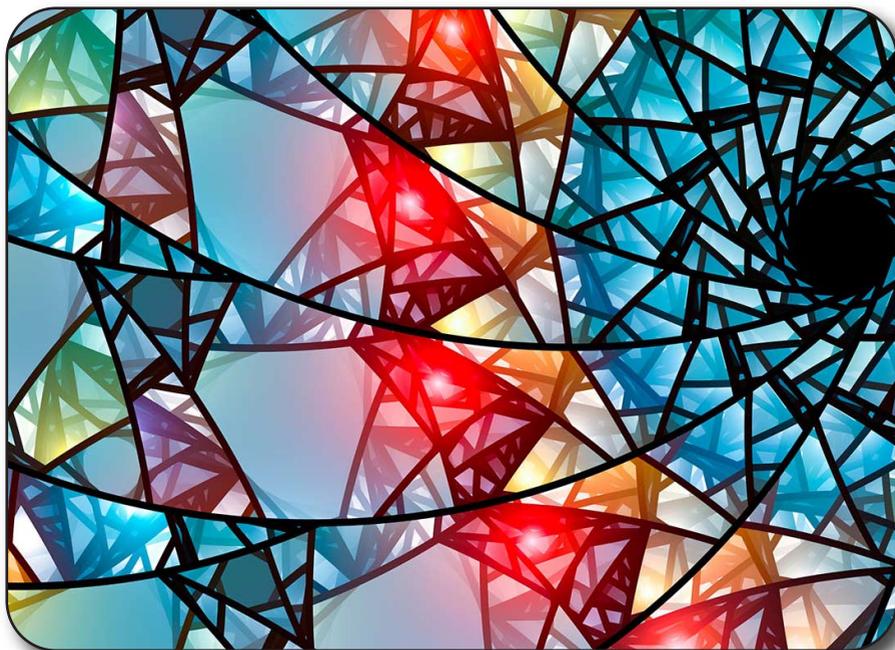
piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

Solennità di Pentecoste



28 maggio 2023

Sono trascorsi 50 giorni dalla Pasqua: è Pentecoste!

Giovanni racconta che Gesù soffiò sui suoi lo Spirito Santo la sera di quello stesso giorno! Proprio di quello stesso nuovo giorno in cui Dio Padre lo ha risuscitato. Lo stesso giorno in cui la terra ha assistito stupefatta alla risurrezione.

È proprio Giovanni che ci ha raccontato come nella crocifissione, Gesù dopo aver chinato la testa abbia effuso il suo Spirito.

È Giovanni che ci ha fatto sentire più volte dalle labbra di Gesù quanto sarebbe stato necessario il suo ritornare al Padre perché su di noi fosse effuso il dono dei doni: lo Spirito Santo, lo Spirito di Dio.

Lo Spirito di Dio che su di noi è effuso, è lo Spirito che è Dio. Il dono pieno della vita di Gesù si compie in questo atto definitivo: renderci capaci di essere abitati dallo Spirito di Dio, da Dio, dalla sua pienezza d'amore, dalla sua pienezza di vita.

Noi possiamo vivere da credenti, essere testimoni dell'amore, credere nella risurrezione perché in noi vive lo stesso Spirito di Dio. Per questo noi possiamo ricostruire, possiamo perdonare, possiamo ricominciare, possiamo far vivere.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, apri i nostri occhi alla presenza del tuo Spirito, perchè ci sottragga allo scoraggiamento e alla rassegnazione. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, apri la nostra mente all'azione del tuo Spirito, perchè ci liberi da ogni falsità e pigrizia e ci renda fecondi di bontà. Christe, eleison.
T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, apri i nostri cuori alla voce dello Spirito, perchè risvegli alla saggezza del Vangelo e sgomberi il nostro cuore da ogni durezza e da ogni chiusura. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perchè tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Padre, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli apostoli

2,1-11

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano.

Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua.

Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotàmia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 103

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature.

**Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra.**

Sia per sempre la gloria del Signore;
gioisca il Signore delle sue opere.
A lui sia gradito il mio canto,
io gioirò nel Signore.

SECONDA LETTURA

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo
agli Corinzi**

12,3-7.12-13

Fratelli, nessuno può dire: «Gesù è Signore!», se non sotto l'azione dello Spirito Santo.

Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in

tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune.

Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo.

Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SEQUENZA

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

**Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.**

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

**Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.**

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

**Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.**

Lava ciò che è sórdido,
bagna ciò che è árido,
sana ciò che sánguina.

**Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.**

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

**Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Vieni, Santo Spirito,
riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Giovanni

20,19-23

T. Gloria a te, o Signore.

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo.

A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

S. Ora vogliamo fare memoria del giorno del nostro Battesimo, nel quale siamo divenuti figli di Dio, fratelli del Signore Gesù, membri della grande famiglia della Chiesa. Rinnoviamo le promesse di quel giorno, ci impegniamo a riconoscere la voce di Gesù che giorno per giorno ci chiama per nome e ci invita a seguirlo.

S. Rinunciate al peccato e ad ogni offesa a Dio, per vivere veramente come suoi figli?

T. Rinuncio.

S. Rinunciate a tutto il male che incontrerete, per seguire sempre e solo il Signore Gesù?

T. Rinuncio.

S. Credete che Dio è Padre di tutti attraverso il Battesimo, che ci ha donato la vita eterna, ci ama e ci vuole felici per sempre con lui?

T. Credo.

S. Credete in Gesù, Figlio di Dio, nostro fratello e Salvatore, che è venuto a salvarci dal peccato attraverso la sua morte in croce, presente nel segno del pane e del vino nell'Eucaristia che stiamo celebrando?

T. Credo.

S. Credete nello Spirito Santo, che oggi continua a portare agli uomini la forza dell'amore di Dio Padre attraverso i sacramenti?

T. Credo.

S. Credete nella santa Chiesa cattolica, costituita da Gesù, come famiglia di Dio, nella comunione dei santi, nel perdono dei peccati per risorgere nella vita eterna?

T. Credo.

S. Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci rallegriamo nel professarla, in Cristo Gesù, che, risorto dai morti, vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Il tuo Spirito, o Padre, ha cambiato degli uomini timorosi e pieni di dubbi in testimoni coraggiosi del Signore risorto.

Desiderosi di trovare in te soccorso e pienezza di vita, preghiamo insieme dicendo: Donaci, Signore, la forza dello Spirito.

T. Donaci, Signore, la forza dello Spirito.

L. Spirito Santo, tu che donasti agli Apostoli la capacità di annunciare il Vangelo in lingue diverse, soffia sulla tua Chiesa, affinché sappia trovare nuove vie di evangelizzazione, per giungere al cuore di ogni uomo. Preghiamo.

T. Donaci, Signore, la forza dello Spirito.

L. Spirito di comunione, suscita in tutti i cristiani un desiderio di vera unità, per essere nel mondo, segno visibile di quell'Amore che ci vuole tutti un cuore solo ed un'anima sola. Preghiamo.

T. Donaci, Signore, la forza dello Spirito.

L. Spirito di consolazione, vieni in aiuto alla nostra debolezza, infondi in chi è provato fiducia e speranza, e suscita solidarietà verso chi è nel bisogno. Preghiamo.

T. Donaci, Signore, la forza dello Spirito.

L. Spirito di sapienza, rendici capaci di accogliere e valorizzare i doni da te distribuiti, perchè possano essere impiegati a servizio del bene comune. Preghiamo.

T. Donaci, Signore, la forza dello Spirito.

L. Spirito di pace, scendi nei nostri cuori inquieti, sulle famiglie in crisi, e in quanti vivono il disagio per la mancanza di lavoro e di futuro. Preghiamo.

T. Donaci, Signore, la forza dello Spirito.

S. Esaudisci, o Padre, le nostre preghiere e manda su di noi il dono dello Spirito Santo perché, avvolti nel suo mistero d'amore, percorriamo le vie della vita terrena, tesi alla salvezza eterna. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Vieni, Spirito Santo,
scendi su di noi,
trasforma la nostra vita.
Vieni, vita del Padre,
tocca ogni nostra ferita,
tutto ciò che indebolisce la nostra risposta,
ciò che toglie trasparenza
alla tua luce in noi.
Vieni, Spirito Paraclito,
e ricordaci che Dio è Padre,
che sostiene i nostri passi,
che ci conferma nel bene,
che è sempre e comunque
dalla nostra parte.
Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

S. Dio, sorgente di ogni luce, che oggi ha mandato sui discepoli lo Spirito Consolatore, vi benedica e vi colmi dei suoi doni.

T. Amen.

S. Il Signore risorto vi comunichi il fuoco del suo Spirito e vi illumini con la sua sapienza.

T. Amen.

S. Lo Spirito Santo, che ha riunito popoli diversi nell'unica Chiesa, vi renda perseveranti nella fede e gioiosi nella speranza fino alla visione beata del cielo.

T. Amen.

S. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

T. Amen.

Pentecoste, la sinfonia di linguaggi dello Spirito

di Padre Ermes Ronchi

Lo Spirito Santo è Dio in libertà. Rifiuto della monotonia. Scelta della sinfonia.

Ultima parola, che si offre sempre come nuova, come altra: alla nave come costa, alla terra come nave; al navigante come nostalgia di casa, all'uomo di casa come nostalgia del mare. Dio in libertà. Che fa cose che non t'aspetti. Che dà a Maria un figlio "fuorilegge", a Elisabetta un figlio profeta.

E a noi dona tutto ciò di cui abbiamo bisogno per dare, a nostra volta, vita, o meglio ancora: per dare alla vita. La Parola di Dio oggi prova una sinfonia di linguaggi per tentare di dire qualcosa della vastità dello Spirito: non sono che semplici fessure, feritoie aperte sul mistero.

1. La prima lettura (Atti 2,1-11) racconta di Apostoli come "ubriachi", inebriati da qualcosa che li ha storditi di gioia, come un capogiro, una divina seduzione, violenta e felice. E la prima Chiesa, arroccata sulla difensiva, viene lanciata fuori e in avanti.

La nostra Chiesa tentata, oggi come allora, di arroccarsi e chiudersi, perché in crisi di numeri, perché aumentano coloro che si dichiarano indifferenti o infastiditi, questa Chiesa, amata e infedele, può ancora attingere a quello slancio originario.

2. Il salmo tra le letture (Sal 104,30) apre la seconda fessura: "Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra". Una delle affermazioni più belle e rivoluzionarie della nostra fede è offerta dalla Prece eucaristica III, quando il presidente proclama: "Tu, che per mezzo di Cristo e per opera dello Spirito fai vivere e santifici l'universo".

Non solo l'uomo, ma tutto ciò che esiste; non solo doni vita, ma semini santità nell'universo, santità della luce, l'umile santità del bosco, del bambino che nasce, del cuore che ama, dell'anziano che pensa. Una divina liturgia santifica l'universo.

3. La terza finestra sulla Pentecoste la apre Paolo nella seconda lettura (1Cor 12,5). Lo Spirito dà a ciascuno una manifestazione particolare per il bene comune. Sposa vite diverse, consacra vocazioni differenti, benedice la genialità e l'unicità di ogni vita. Lo Spirito non vuole banali ripetitori, ma discepoli geniali, edificatori di una Chiesa che trova unità attorno alla croce, varietà e creatività attorno allo Spirito.

4. Infine il Vangelo racconta la Pentecoste come un incontro leggero nella sera di Pasqua: "soffiò su di loro e disse: ricevete lo Spirito santo" (Gv 20,22). In quella stanza chiusa e dall'aria stagnante, entra il grande, ampio e profondo ossigeno del cielo.

Entra il respiro di Dio che non sopporta schemi e chiusure, che viene per farci vivi, sottile e profondo come il respiro, umile e testardo come il battito del cuore.

VITA DI COMUNITÀ

È FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa di papà ALBERTO GRAZIANI e di mamma ALEXA FABRIS per il battesimo di LIAM PERCIVAL che sarà celebrato alle ore 11.00 di venerdì 26 maggio.

La fede e la vicinanza dei padrini Elena, Alessandro, Manuel e Carlotta siano sostegno e riferimento nel cammino della vita di Liam Percival e della sua famiglia.



È FESTA ...

La nostra comunità cristiana si unisce alla festa di papà ENRICO CARNIEL e di mamma FEDERICA GIAMPIERETTI per il battesimo di OLIMPIA che sarà celebrato alle ore 16.00 di sabato 27 maggio.

La fede e la vicinanza dei padrini Giorgio e Vera siano sostegno e riferimento nel cammino della vita di Olimpia e della sua famiglia.



CARITAS PARROCCHIALE

Prosegue l'impegno della Caritas parrocchiale con l'attività del Centro di Ascolto e della distribuzione delle borse spesa. Contando sulla vostra sempre grande generosità abbiamo bisogno in particolare di: **PASTA, OLIO DI OLIVA E DI SEMI, ZUCCHERO.**

Un piccolo gesto, una grande missione

Non è una tassa, e a te non costa nulla. Con la tua firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica potrai offrire formazione scolastica ai bambini, dare assistenza ad anziani e disabili, assicurare accoglienza ai più deboli, sostenere progetti di reinserimento lavorativo, e molto altro ancora.

«Firmare è importante perché permette di riscoprire i valori fondamentali dell'8xmille: il bene comune, la condivisione, la corresponsabilità, il sostegno economico delle Chiese nella loro missione».

Firmare per l'8xmille alla Chiesa cattolica è una scelta di solidarietà grazie alla quale possiamo sostenere più di 8.000 progetti l'anno, in Italia e nel mondo, a favore dei più deboli.

(www.8xmille.it)



Raccolta tappi di plastica e sughero

Una bella occasione per vivere insieme un atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e di sughero. Portateli in Canonica o depositateli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

MESE DI MAGGIO - RECITA DEL ROSARIO

Il mese di maggio è dedicato, in particolare, alla devozione mariana. È occasione per ritrovarsi e invocare l'intercessione materna di Maria per noi e per le tante necessità dell'umanità.

Il S. Rosario si recita da lunedì 29 a mercoledì 31 alle ore 17.45 in chiesa, prima della celebrazione della S. Messa.

* da lunedì 29 a mercoledì 31 alle ore 20.30 presso il Capitello di San Floriano in via Del Pedron/via Pitter.

* mercoledì 31 maggio alle ore 20.30 presso l'abitazione di Paolo e Carmen Maniero in via Burrida 24/A a Porcia.

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 28 AL 4 GIUGNO 2023

Domenica 28 maggio - Pentecoste

09.00 per la Comunità

11.00 def. Ines, Luigia, Ermanna, Luigi Pellizzoni

18.30 def. Antonio

Lunedì 29 maggio

18.30 def. Lidia Springolo

Martedì 30 maggio

18.30 def. fam. Buttolo e Di Leonardo

Mercoledì 31 maggio

18.30 def. Fernanda Pavanello

Giovedì 1 giugno

18.30 secondo intenzione

Venerdì 2 giugno

18.30 secondo intenzione
per la Comunità

Sabato 3 giugno

18.30 def. fam. Zaramella

def. Emilia Corazza e Sebastiano Bortolin

Domenica 4 giugno - SS. Trinità

09.00 def. Ida, Elisa, Ilario

def. Emma e Sante Moretto

11.00 def. Gianfranca e Vinicio

18.30 def. Carmen

Spirito Santo,
riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in noi quello stesso fuoco
che ardeva nel Cuore di Gesù,
mentre Egli parlava del regno di Dio.
Fa' che questo fuoco si comunichi a noi,
così come si comunicò ai discepoli di Emmaus.
Fa' che non ci lasciamo soverchiare o turbare
dalla moltitudine delle parole
ma che dietro di esse cerchiamo
quel fuoco che si comunica
e infiamma i nostri cuori.
Tu solo, Spirito Santo, puoi accenderlo
e a te dunque rivolgiamo
la nostra debolezza, la nostra povertà,
il nostro cuore spento, perché tu lo riaccenda
del calore della santità della vita,
della forza del Regno.

card. Carlo Maria Martini